

# In pedana la spada non tradisce

Avvincente cammino del team azzurro che nella notte ha sfidato la Francia per l'oro

di **Alberto Dolfin**  
RIO DE JANEIRO

La scherma non tradisce mai. Nell'ultima giornata di assalti sulle pedane della Carioca Arena 3, l'Italia infilza un'altra medaglia, la quarta della spedizione schermistica azzurra. Dopo tre medaglie individuali, con l'oro al maschile di Daniele Garozzo nel fioretto e i due argenti al femminile di Rossella Fiamingo nella spada e di Elisa Di Francisca nel fioretto, stavolta sale sul podio un'intera squadra. Enrico Garozzo, Paolo Pizzo, Marco Fichera ed Andrea Santarelli hanno regalato un'altra giornata da ricordare alla scherma azzurra, permettendo così all'Italia di scollinare un'altra decina, issandosi così a quota 21 nel medagliere. Un podio a cinque cerchi costruito puntando sul terzetto rodato, che già lo scorso anno ai Mondiali di Mosca aveva sfiorato il podio, perdendo in finale per il bronzo con la Svizzera. La musica con gli elvetici è cambiata nel quarto di finale olimpico, perché i ragaz-

zi di Sandro Cuomo (olimpionico di spada ad Atlanta 1996) hanno spazzato via la formazione rossocrociata, rifilandole un sonoro 45-32. Vendetta servita, dunque, e avanti un'altra. La semifinale contro l'Ucraina aveva anche questa il sapore della rivale, dopo gli strascichi polemici che avevano accompagnato ieri la sfida tra le colleghe sciolatrici, sia per la medaglia sfumata sia per lo show da censurare ad opera del membro della commissione arbitrale Fie, Vadym Guttsait, che aveva tentato di condizionare l'andamento del match dalla tribuna e poi, prima che il suo accredito gli fosse ritirato, aveva mostrato il dito medio alla delegazione azzurra. L'impressione però è che stavolta non avrebbe comunque potuto farci nulla. L'Ucraina metteva a segno la prima stoccata, dopodiché era un monologo azzurro. Garozzo e Pizzo costruivano un bel vantaggio, fino ad un massimo di +16 a metà incontro, e Fichera, ormai diventato da un anno e mezzo l'ultimo uomo az-

zurro, amministrava senza problemi per il 45-33 che spediva l'Italia nella finalissima contro la Francia. Medaglia in cassaforte, dunque, per un podio targato Sicilia vista la provenienza dei tre dei quattro moschettieri azzurri che hanno messo la firma sull'impresa. Unica eccezione Andrea Santarelli, ventitreenne umbro di Foligno.

Tre di loro erano esordienti ai Giochi, mentre Pizzo aveva già tirato quattro anni fa a Londra: il podio però è stata una novità per tutto il quartetto azzurro. Ed è stata anche la seconda gioia familiare in casa Garozzo. Se Daniele aveva vinto da solo nel fioretto, lo sfegatato tifoso laziale Enrico ha condiviso l'emozione della prima medaglia a cinque cerchi con i compa-



gni. E gli toccherà pure pagare una scommessa, proprio come il fratello minore: entrambi avevano promesso di regalare una macchina al preparatore atletico Sergio Spinocchia in caso di medaglia. Quest'ultimo ringrazia e probabilmente sarà costretto a prendere un nuovo box per farcele stare, anche se Daniele ha già messo le mani avanti dopo aver conquistato il titolo individuale, specificando che ne avrebbe acquistata una di seconda mano. L'impressione è che pure il

fratello voglia seguirne l'esempio. Pur mancando due carte da medaglia come la squadra di fioretto femminile e quella di sciabola maschile, l'Italia chiude in positivo la spedizione brasiliana e si gode il bottino ottenuto in pedana. Nella prova a squadre maschile di spada è la quindicesima medaglia azzurra nella storia dei Giochi, mentre per l'intera Italscherma si tratta della numero 125. Vista la tradizione e la scuola nostra,

l'impressione è che tra quattro anni a Tokyo il dato possa subire nuovi scossoni.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

**Medaglia sicura per i ragazzi del Ct  
Cuomo: Enrico  
Garozzo, Pizzo,  
Fichera e Santarelli**

**Nei quarti vittoria con la Svizzera, in semifinale riscatto contro l'Ucraina dopo le polemiche**

**4**

**MEDAGLIE**

E' il bottino della scherma italiana ai Giochi di Rio de Janeiro. Prima di quella ottenuta ieri sera dalla quadra maschile di spada, la spedizione brasiliana aveva visto salire sul podio Rossella Fiamingo (argento nella spada individuale femminile), Daniele Garozzo (oro nel fioretto individuale maschile) ed Elisa Di Francisca (argento fioretto individuale femminile). Nella valutazione generale non si possono dimenticare anche i due quarti posti delle squadre del fioretto maschile e della sciabola femminile

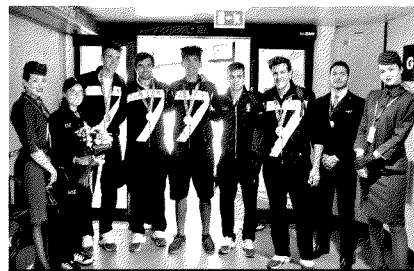
**125**

**ALLORI OLIMPICI**

E' il totale del grandissimo contributo della scherma al bottino dell'Italia in tutte le edizioni dei Giochi olimpici: con quella della spada maschile a squadre infatti siamo a quota 49 o 50 ori ori, 42 o 43 argenti e 33 bronzi. Numeri impressionanti: non a caso la scherma è lo sport che storicamente ha portato più medaglie olimpiche ai colori azzurri



Un assalto dell'azzurro Enrico Garozzo, 27 anni ANSA



**L'ALITALIA  
ACCOGLIE  
GLI AZZURRI**

ROMA - Da sinistra: la Boeri (oro), Castaldo, Lodo e Moritona (bronzo nel "quattro senza"), Abagnale (bronzo nel "due senza") e Garozzo, oro nel fioretto, al loro arrivo ieri all'aeroporto romano di Fiumicino accolti da due splendide hostesses dell'Alitalia ANSA



**IL MEDAGLIERE**

## Per l'Italia sette ori Siamo sestì

Nazione	O	A	B	Tot.
Stati Uniti	26	20	20	66
Gran Bretagna	14	16	7	37
Cina	14	13	17	44
Russia	8	11	10	29
Germania	8	5	4	17
<b>ITALIA</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>20</b>
Giappone	7	4	15	26
Francia	6	8	7	21
Australia	6	7	9	22
Corea del Sud	6	3	4	13
Ungheria	5	3	3	11
Olanda	4	2	3	9
Spagna	3	0	2	5
Nuova Zelanda	2	6	0	8
Canada	2	2	8	12
Kazakistan	2	2	3	7
Svizzera	2	1	2	5
Belgio	2	1	1	4
Thailandia	2	1	1	4
Croazia	2	1	0	3
Iran	2	0	0	2
Svezia	1	4	1	6
Brasile	1	2	3	6
Danimarca	1	2	3	6
Corea del Nord	1	2	2	5
Bielorussia	1	2	1	4
Colombia	1	2	0	3
Kenia	1	2	0	3
Cuba	1	1	3	5
Polonia	1	1	2	4
Romania	1	1	2	4
Slovenia	1	1	1	3
Slovacchia	1	1	0	2
Vietnam	1	1	0	2
Rep. Ceca	1	0	5	6
Uzbekistan	1	0	4	5
Etiopia	1	0	3	4
Taipei	1	0	2	3
Giamaica	1	0	1	2
Grecia	1	0	1	2
Atleti olimpici	1	0	1	2
Argentina	1	0	0	1
Figi	1	0	0	1
Kosovo	1	0	0	1
Portorico	1	0	0	1
Singapore	1	0	0	1
Sudafrica	0	5	1	6
Ucraina	0	3	1	4
Azerbaijan	0	2	0	2
Indonesia	0	2	0	2
Lituania	0	1	2	3
Georgia	0	1	1	2
Bahrain	0	1	0	1
Filippine	0	1	0	1
Irlanda	0	1	0	1
Malesia	0	1	0	1
Mongolia	0	1	0	1
Turchia	0	1	0	1
Norvegia	0	0	3	3
Egitto	0	0	2	2
Israele	0	0	2	2
Emirati Arabi	0	0	1	1
Estonia	0	0	1	1
Kirghizistan	0	0	1	1
Portogallo	0	0	1	1
Tunisia	0	0	1	1

